



Ministero dell'Istruzione

Liceo Statale "Galileo Galilei"

Sezione Scientifica – Linguistica – Sportiva – delle Scienze Umane

SD

Al Collegio Docenti

Al registro elettronico Argoscuolanext

Al sito web sezione Amministrazione trasparente – Atti generali

CIRCOLARE n. 716/DI/SI

Oggetto: integrazione ATTO DI INDIRIZZO 22/25

Ad integrazione dell'atto d'indirizzo emanato lo scorso anno scolastico per l'elaborazione del PTOF 22/25, che qui si richiama in tutta la sua interezza, si ritiene importante portare all'attenzione del Collegio Docenti la seguente istanza di sviluppo progettuale:

l'idea di rispetto intesa come riconoscimento dell'altro e della sua possibilità di affermazione e di realizzazione individuale, chiunque esso sia a prescindere dal carattere di autorità/eccellenza che gli può essere riconosciuta.

Per una maggior esplicitazione si prende a prestito una citazione di E. Kant presente nella "Metafisica dei costumi" che così recita:

"Ogni uomo pretende legittimamente il rispetto dai propri simili, ed è reciprocamente obbligato allo stesso rispetto verso gli altri. L'umanità stessa è una dignità, poiché infatti l'uomo non può essere usato da un altro (né da altri, né da lui stesso) soltanto come mezzo, ma deve sempre essere usato al tempo stesso come scopo, e in ciò consiste appunto la sua dignità".

e nella quale il filosofo giunge alla conclusione che ogni persona ha egual valore, in quanto unica, libera e autonoma e in quanto dotata della possibilità di libero volere e della capacità critica di autogoverno, riconoscendo a ciascun essere umano quel carattere di superiorità che genera rispetto ed è soggetto di doveroso rispetto.

Si è convinti, infatti, che soprattutto in questo momento storico-sociale, una sfida educativa intrigante, attuale e praticabile sia proprio quella di formare giovani personalità capaci di "rispetto", nel profondo significato sopra richiamato, che può diventare realtà anche grazie al contributo della scuola, del resto, diceva Tiziano Terzani, "Il rispetto nasce dalla conoscenza e la conoscenza richiede impegno, investimento, sforzo".



Via U. Foscolo 15 - 27058 Voghera - Tel: 0383 643377 - Email Segreteria: info@galileididattica.it;pvps02000x@istruzione.it

PEC: pvps02000x@pec.istruzione.it - Website: www.liceogalileivoghera.edu.it

C.F.: 86002500188 - **ISTITUTO con certificato Sistema Qualità ISO 9001:2015**





Ministero dell'Istruzione

Liceo Statale "Galileo Galilei"

Sezione Scientifica – Linguistica – Sportiva – delle Scienze Umane

A riguardo di quanto sopra condiviso ci sono almeno altre due suggestioni da considerare. La prima è la distinzione tra “uguale rispetto” e “rispetto diseguale” dove per “uguale rispetto” si intende quell'idea di rispetto, già proposta da Kant, ripresa da Salvatore Veca (Il tempo delle donne, 13 settembre 2020, Triennale di Milano) oltre che contenuta nella prima parte dell'Articolo 3 della nostra Costituzione, che riconosce a ogni persona pari valore e dignità; mentre per “rispetto diseguale” si intende il “rispetto per la persona nella sua singolarità, non per il concetto di persona in astratto, ma per la persona individuale, ovvero per l'incarnazione singola e irripetibile della sua libertà”. (Roberto Mordacci)

Tale suggestione richiama l'importanza fondamentale di uscire dall'ambito astratto per sperimentare gli impatti educativi di una definizione concreta di rispetto. Ad esempio interrogandoci circa quanto, nella vita di tutti i giorni, siamo capaci, e prima ancora intenzionati, a riconoscere possibilità di affermazione e di realizzazione all'altro per quello che è, soprattutto se lo percepiamo come diverso e/o lontano da noi, facendo nostri con empatia educativa i suoi bisogni, i suoi interessi e i suoi scopi.

La seconda suggestione, invece, è legata alla distinzione tra “rispetto attivo” e “rispetto passivo”. Il primo rimanda al concetto di rispetto come riconoscimento dell'altro e della sua possibilità di affermazione e di realizzazione individuale, mentre il secondo va inteso come rispetto formale, ossia come il non prevaricare, il non fare niente di irrispettoso verso l'altro, il non ostacolare la sua possibilità di affermazione.

La sfida è, dunque, quella di essere educatori “attivamente” rispettosi, che promuovono e perseguono una cultura del rispetto attivo; che vivono la loro mission di ruolo prima di tutto in quanto persone impegnate nel generare contesti in cui ragazzi e ragazze, ma anche colleghi e colleghe possono esprimersi per quello che sono; che si impegnano, affinché la scuola diventi sempre più luogo di realizzazione e di affermazione per qualsiasi persona - per quello che quella specifica persona è e non per quello che vorremmo che fosse - purché disponibile a dare il proprio unico e particolare contributo per il bene comune.

«La nozione di rispetto ammette una molteplicità di piani che, pur restando distinti, sono riconducibili a una fondamentale *asimmetria*: quella di un soggetto agente che si trova di fronte a un valore che eccede la semplice disponibilità del suo arbitrio. Non possiamo fare ciò che ci pare con ciò che merita rispetto» (Roberto Mordacci, *Rispetto*)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Sabina Depaoli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale e s.m.i.)



Via U. Foscolo 15 - 27058 Voghera - Tel: 0383 643377 - Email Segreteria: info@galileididattica.it;pvps02000x@istruzione.it

PEC: pvps02000x@pec.istruzione.it- Website: www.liceogalileivoghera.edu.it

C.F.: 86002500188 - ISTITUTO con certificato Sistema Qualità ISO 9001:2015

